



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 87 del 19/06/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 maggio 2012, n. 1008

Fornitura servizio idrico acquedotti rurali ex ERSAP - Prelevamento dal capitolo 1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste".

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

- la legge regionale 19 giugno 1993 n. 9 ha soppresso l'E.R.S.A.P. e i beni mobili ed immobili di cui l'E.R.S.A.P. era titolare all'atto della soppressione sono stati trasferiti alla Regione Puglia;
- con legge regionale 4 luglio 1997 n. 18 sono state stabilite le procedure di attuazione del piano di liquidazione dell'E.R.S.A.P., mentre le funzioni già svolte dal precitato Ente sono esercitate direttamente dalla Regione Puglia per il tramite di apposita struttura;
- tra i compiti demandati alla struttura incaricata alla gestione della Riforma Fondiaria, di cui all'art. 5 della L.R. n. 18/97, sono inclusi quelli relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di riforma fondiaria;
- nel piano di liquidazione dell'E.R.S.A.P., così come approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 225 del 28.10.1997, è riportato l'elenco degli acquedotti rurali acquisiti o fatti costruire dall'E.R.S.A.P. sui propri terreni per irrigare e alimentare le borgate rurali di Brindisi e Lecce ove sono insediati gli assegnatari della Riforma Fondiaria;
- l'E.R.S.A.P., oggi Servizio Riforma Fondiaria, ha in essere con la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. un contratto di fornitura d'acqua da distribuire, mediante acquedotto rurale in proprietà, nella località via Zanzara in Veglie, nella provincia di Lecce, giusto contratto n. 3220024185 con codice cliente n. 1000798525;
- per tale utenza l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha emesso la fattura n. 00111001494549 dell'ammontare complessivo di euro 291.910,56 a fronte di un consumo d'acqua stimato in mc 300.168
- a seguito di richiesta chiarimenti si è venuti a conoscenza, giusta raccomandata n. 2138072 del 05.07.2011, che l'AQP ha provveduto alla sostituzione del contatore (misuratore di portata) dell'utenza di che trattasi, i quanto mal funzionante, andando così a calcolare, secondo i criteri dell'art. 28 comma 7 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, l'erogazione effettuata nel periodo 09.05.2009 - 22.05.2011, quindi per un consumo non preventivato né preventivabile in quanto riferito ad un periodo pregresso rispetto alle normali previsioni di bilancio;
- attesa l'imprevedibilità della spesa, con un primo stanziamento straordinario si è provveduto a pagare un acconto di euro 34.461,00 sull'importo complessivo di euro 291,910,56, per cui residua un debito in fattura di euro 257.449,56;
- ad oggi, accanto al debito come sopra calcolato, si sono aggiunte ulteriori 2 fatture dell'importo, rispettivamente, di euro 30.972,30 e di euro 33.322,12 emesse nei trimestri successivi, facendo così

ascendere il debito della R.P. in complessivi euro 321.743,98;

- quanto sopra risulta formalizzato con la nota raccomandata n. 600134720503 in data 09.03.2012 trasmessa da AQP concernente preavviso di sospensione e di formale messa in mora;
- In sostanza AQP, constatato il mancato pagamento della somma maturata, ha diffidato la Regione a provvedere al pagamento entro 30 giorni, avvisando che avrebbe proceduto sia alla sospensione dell'erogazione idrica a far tempo dal 30.04.2012, sia all'attivazione delle procedure legali per la riscossione coatta del debito;
- con ulteriori fatture l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha richiesto pagamenti per altre utenze tutte intestate all'ex E.R.S.A.P. per un totale di euro 66.519,43, ad oggi tutte scadute ed alle quali non è stato possibile far fronte con le disponibilità di bilancio;

Poiché lo stanziamento del capitolo 112051 per l'anno 2012, comprensivo dei residui, è insufficiente per far fronte alla liquidazione di quanto ancora dovuto all'Acquedotto Pugliese S.p.A. pari ad un importo complessivo di euro 388.263,41 e che l'eventuale mancato pagamento porterebbe all'interruzione di un servizio pubblico essenziale, oltre alle inevitabili richieste di interessi ed eventuali contenziosi che potrebbero essere attivati dal creditore.

Quanto sopra premesso;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014;

VISTO l'art. 50 della L.R. 28/2001 e s.m.i. \* Fondo di riserva per le spese impreviste" che consente il prelievo delle somme necessarie ad integrare gli stanziamenti di competenza e cassa delle U.P.B. delle spese che si rivelino insufficienti, occorrenti per provvedere a spese dipendenti dalla legislazione in vigore, aventi congiuntamente i requisiti di imprescindibilità, improrogabilità, non continuità, imprevedibilità all'atto di approvazione del bilancio;

VISTO che il capitolo 1110030 del bilancio 2012 "Fondo di Riserva per le spese impreviste" presenta disponibilità per euro 1.500.000,00;

RAVVISATA la necessità di provvedere al pagamento delle spese relative alla fornitura idrica dell'acquedotto rurale di via Zanzara 2935 di Veglie (LE) e di altre forniture intestate all'ex E.R.S.A.P. per un totale complessivo di euro 388.263,41 previo prelevamento dal capitolo 1110030.

Sezione copertura finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

- Prelevare in termini di competenza e cassa dal capitolo 1110030 del bilancio 2012 "Fondo di Riserva per spese impreviste" la somma di euro 388.263,41 e procedere alla contestuale iscrizione al capitolo del bilancio 2012 così descritto:

112051 - "Spese per la gestione degli  
acquedotti rurali ex ERSAP L.R.  
18/97" euro 388.263,41

Al successivo provvedimento di impegno provvederà il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle attività illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle

competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k);

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, per i motivi su- esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di approvare il prelievo, in termini di competenza e cassa, dal capitolo 1110030 del bilancio 2012: "Fondo di Riserva per Spese Impreviste" della somma di euro 388.263,41 e la contestuale iscrizione al capitolo del bilancio 2012, sotto riportato:  
112051 - "Spese per la gestione degli acquedotti rurali ex ERSAP L.R. 18/97" euro 388.263,41
- di incaricare il Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria ad adottare, entro il corrente esercizio finanziario 2012, i successivi provvedimenti per le conseguenti registrazioni contabili;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 3, della L.R. 28/2001 e s.m.i., che il presente provvedimento sia allegato al Rendiconto Generale della Regione per l'E.F. 2012;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Ragioneria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola

---